



ISTITUTO COMPRESIVO SANREMO CENTRO LEVANTE

Via A. Volta, 101- 18038 SANREMO (IM) 0184 506130

Codice Fiscale 90083320086 Codice Univoco UFYTJE

imic813007@istruzione.it – imic813007@pec.istruzione.it – www.icsanremocentrolevante.edu.it

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n.91 del 11/05/2022

Approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 71 del 11/05/2022

Visto Il **Piano Scuola** per l'anno scolastico 2021/22, nel capitolo dedicato ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche, riportante quanto segue: 'L'articolo 3 del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come revisionato dall'articolo 9 del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 prevede "la possibilità di svolgere **uscite didattiche e viaggi di istruzione**, ivi compresa la partecipazione a **manifestazioni sportive**".

SI DISPONE il seguente **REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE**

PREMESSA

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente (C.M. n. 291 del 14/10/1992 e n. 623 del 02/10/1996 e successive modificazioni) ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1

L'Istituto comprensivo considera tutte le iniziative volte a integrare la normale attività didattica parte qualificante dell'offerta formativa, approfondimento della capacità di apprendere, possibilità di esperienza, opportunità di conoscenza, socializzazione e formazione per gli studenti del nostro Istituto. I viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, gli eventuali gemellaggi con scuole estere sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e crescita personale. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Esse presuppongono, in considerazione proprio delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico. Tale fase programmatoria rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione. Non è necessariamente prevista una specifica, preliminare programmazione per visite occasionali di un solo giorno ad aziende, musei, unità produttive.

Art. 2 - Finalità

La scuola considera i viaggi d'interesse didattico, le lezioni con esperti e le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a manifestazioni culturali o didattiche, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. In particolare, i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;



ISTITUTO COMPRESIVO SANREMO CENTRO LEVANTE

Via A. Volta, 101- 18038 SANREMO (IM) 0184 506130

Codice Fiscale 90083320086 Codice Univoco UFYTJE

imic813007@istruzione.it – imic813007@pec.istruzione.it – www.icsanremocentrolevante.edu.it

- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale degli alunni con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento;
- sviluppare un più consapevole orientamento scolastico.

I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe/interclasse/intersezione, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione. Considerata la valenza didattica dei viaggi di istruzione, in nessun caso deve essere consentito agli studenti che partecipano al viaggio di essere esonerati, anche parzialmente, dalle attività ed iniziative programmate, a meno di non vederne vanificati gli scopi didattici cognitivo - culturali e relazionali.

Art. 3 - Tipologie di attività

Si intendono per:

- **VISITE GUIDATE:** le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno, per i quali non è richiesto pernottamento fuori sede.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in una o più di una giornata.
- **VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE:** in tale tipologia rientrano sia le specialità sportive sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. Ovviamente, rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive. Dal momento che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo preminente oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe, essi devono essere programmati in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico - culturale.

Art. 4 - Criteri generali

La programmazione di tutte le tipologie di cui all'art. 3 deve tenere conto dei seguenti criteri:



ISTITUTO COMPRENSIVO SANREMO CENTRO LEVANTE

Via A. Volta, 101- 18038 SANREMO (IM) 0184 506130

Codice Fiscale 90083320086 Codice Univoco UFYTJE

imic813007@istruzione.it – imic813007@pec.istruzione.it – www.icsanremocentrolevante.edu.it

- a) la valenza educativa e didattica delle uscite va esplicitata nelle programmazioni e nelle relazioni dei Consigli di classe, di interclasse e intersezione e le mete proposte devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa;
- b) le proposte devono inoltre tenere conto dell'età degli alunni e del costo. Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione presterà particolare attenzione a che la spesa prevista consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta;
- c) nella scelta delle mete è bene tener presente le possibilità offerte dal territorio limitrofo;
- d) per le classi di livello parallelo si programmeranno nel limite del possibile le stesse uscite didattiche; qualora non si verificano le condizioni di partecipazione (disponibilità accompagnatori, raggiungimento del numero minimo di partecipanti ...) ciascun Consiglio potrà organizzarsi autonomamente;
- e) durante i viaggi e le visite tutti gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione personale; in particolare, i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria devono sempre indossare i cartellini di riconoscimento;
- f) tutti i partecipanti devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Art. 5 - Destinatari

- a) Possono partecipare alle visite e ai viaggi d'istruzione gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.
- b) Sono esclusi dalle iniziative di cui all'art. 4 i bambini della scuola dell'infanzia, data la loro tenera età. Per questi ultimi, peraltro, sulla base delle proposte avanzate dal Collegio dei docenti nell'ambito della programmazione didattico - educativa, il Consiglio di Istituto potrà deliberare l'effettuazione di brevi gite secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e tutela per i bambini medesimi.
- c) La partecipazione dei genitori degli alunni, nella scuola dell'infanzia, potrà essere consentita in casi particolari (assistenza alunni con diagnosi funzionali gravi e/o particolarmente problematici) e a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.
- d) Nelle ipotesi ove il genitore sia presente alla gita scolastica, l'affidamento del minore all'istituto scolastico e al docente non si verifica, in quanto il genitore fa da accompagnatore, con la conseguenza che il personale della scuola non può essere ritenuto responsabile per eventuali infortuni.

Art. 6 - Destinazioni

- a) In via generale, è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, in modo da contemperare gli inderogabili obiettivi formativi del viaggio con le esigenze, non trascurabili, di contenimento della spesa.
- b) Si possono consentire gli spostamenti nell'ambito dell'intera regione Liguria e delle Regioni limitrofe agli alunni della scuola primaria, per la scuola secondaria di I grado sull'intero territorio nazionale e sui territori europei.



c) La progettazione di ogni spostamento, specialmente se organizzato per l'estero, deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili (compresi gli eventuali contributi di enti vari) e dei costi preventivabili.

d) Si deve tener presente che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione. In ordine a tale quota di partecipazione, non possono comunque essere esclusi opportuni sondaggi presso le famiglie degli alunni circa la disponibilità a sostenerle.

Art. 7 - Partecipazione della classe

a) Data la particolare valenza didattica, è auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita; in ogni caso la realizzazione delle visite e dei viaggi organizzati per le classi è condizionata:

- per la scuola primaria dalla partecipazione di non meno di 3/4 della classe, salvo particolari motivi che saranno valutati di volta in volta;
- per la scuola secondaria di primo grado dalla partecipazione dei 2/3 degli alunni complessivi della classe, salvo particolari motivi che saranno valutati di volta in volta e l'eventualità di scambi culturali con l'estero.

b) Fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempra la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali etc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche.

c) Le assenze per malattia o per motivi familiari giustificati non saranno computati nella precedente percentuale se interverranno ad organizzazione avvenuta.

d) Le uscite programmate all'interno di un progetto d'Istituto rivolto ai gruppi di alunni prescindono da qualunque vincolo di percentuale minima di partecipazione.

e) L'adesione ai progetti che l'Istituto non organizza autonomamente rispetterà le modalità del progetto medesimo.

f) Gli eventuali allievi che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza: saranno inseriti in classi parallele (emergenza sanitaria permettendo) e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola.

g) Il Dirigente Scolastico, in accordo con il Consiglio di Classe/Interclasse, sulla base di situazioni oggettive precedenti può decidere di non ammettere ai viaggi studenti che per il comportamento scorretto risultino inaffidabili e possano creare particolari problemi per la vigilanza.

h) I docenti che non partecipano al viaggio sono a disposizione nel loro orario di servizio.

Art. 8 - Durata e periodo

a) Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento delle progettazioni d'insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, viene indicato in dieci giorni il periodo massimo utilizzabile per i viaggi di istruzione e per le visite guidate, e per attività sportive, per ciascuna classe, da utilizzare in unica o più occasioni.



b) Le visite e viaggi d'Istruzione dovranno essere effettuate entro la prima metà del mese di maggio, eccezione fatta per avvenimenti ostativi.

c) Si può derogare a tale disposizione solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali, o di visite guidate ai parchi nazionali di montagna, considerato che la loro particolare situazione climatica non ne consente l'accesso prima della tarda primavera.

d) Particolare attenzione va posta al problema della sicurezza. Deve essere, pertanto, evitata, quanto più possibile, la programmazione dei viaggi in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi, ravvisandosi l'opportunità che gli stessi viaggi vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storicoartistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti. In tali casi, ad evitare inconvenienti dovuti alla eccessiva affluenza di giovani, si raccomanda che nella fase organizzativa del viaggio vengano preventivamente concordati con i responsabili della gestione dell'ente o del luogo oggetto di visita, tempi e modalità di effettuazione dell'iniziativa, nel pieno rispetto del luogo da visitare - specie se trattasi di luogo di culto - nonché delle opere d'arte ivi custodite.

e) Sempre per ragioni di sicurezza, è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne. Le ragioni poste a sostegno di tale divieto sono connesse, da un lato, alla volontà di prevenire alla partenza (e, eventualmente, anche in arrivo) disguidi, talora pericolosi, nel raduno dei partecipanti, dall'altro alla constatazione che l'itinerario da percorrere prima di arrivare a destinazione può inserirsi a pieno titolo nel contesto delle finalità educative della iniziativa.

Art. 9 - Criteri organizzativi generali

a) Ai fini della sicurezza, l'attuazione delle uscite si attiene alle indicazioni del Consiglio d'Istituto. In particolare, si fissano i seguenti criteri organizzativi in materia di viaggi e visite d'istruzione:

- Le uscite potranno essere organizzate secondo le modalità previste dal presente Regolamento, cercando di scaglionarle in modo che non si sovrappongano le assenze dei rispettivi accompagnatori con relativi problemi di "sostituzioni" nelle classi.
- La scelta delle agenzie di viaggi sarà preceduta da un'indagine di mercato, a cura della scuola, che individui i preventivi più vantaggiosi a parità di offerte, tenuto conto dei criteri di qualità ed economicità e della normativa vigente.
- Le uscite di una o più giornate devono essere organizzate in tutti i dettagli e presentate alla Segreteria amministrativa secondo quanto descritto da questo Regolamento.
- Fare in modo che tutte le classi effettuino visite d'istruzione.

Art. 10 - Accompagnatori

a) È necessario che gli accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni (salvo casi eccezionali da valutare) e siano preferibilmente di discipline attinenti alla finalità del viaggio.

b) Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di educazione fisica, con l'eventuale integrazione di docenti di altre discipline cultori dello sport interessato o



in grado per interessi e prestigio di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare che verifichi il binomio cultura-sport.

c) Per i viaggi all'estero, si deve curare che almeno uno degli accompagnatori possieda un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare.

d) L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

e) Il rapporto numerico minimo tra docenti-accompagnatori e alunni è fissato nei seguenti termini:

I. di uno a dieci (considerato per l'intero numero di alunni che esce) per le classi dell'infanzia e per la prima e seconda classe della scuola primaria;

II. di uno a dieci (considerato per singola classe) per particolari classi della scuola primaria o in caso di uscita con mezzi pubblici di alunni della scuola primaria;

III. di uno a quindici (considerato per l'intero numero di alunni che esce) per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Oltre i quindici ragazzi è previsto un accompagnatore in più.

IV. Gli alunni diversamente abili, salvo diversa delibera del Consiglio di Classe, saranno accompagnati da docenti aggiuntivi in ragione del rapporto docenti di sostegno/alunni D.A., applicato nei singoli casi dal G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). In caso di alunni con particolari esigenze documentate sarà prevista la presenza di un operatore o di un familiare dell'alunno.

f) In casi particolari si può prevedere la presenza di personale A.T.A. e/o di genitori (soprattutto nella scuola dell'infanzia).

g) Per la scuola secondaria il numero dei docenti accompagnatori di riserva per le visite guidate e i viaggi di istruzione deve essere sempre corrispondente alla metà del numero degli accompagnatori effettivi (con arrotondamento per eccesso). Qualora dopo l'approvazione si verificano cambi di docenti, il coordinatore dell'iniziativa provvederà con urgenza ad aggiornare l'elenco degli accompagnatori con comunicazione scritta alla Segreteria.

h) Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pure essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

i) I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti a redigere opportuna relazione e ad informare gli organi collegiali ed il Dirigente scolastico, per gli interventi del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

Art. 11 - Mezzi di trasporto

a) Per il trasporto il Consiglio di Istituto delibera di avvalersi sia di agenzie di viaggio che di organizzare in proprio, come previsto dalla C.M. n. 291/92.



- b) La scelta delle agenzie di viaggi sarà preceduta da un'indagine di mercato, a cura della scuola, che individui i preventivi più vantaggiosi a parità di offerte, tenuto conto dei criteri di qualità ed economicità e della normativa vigente.
- c) In caso di visite e/o viaggi dell'intera giornata, compresi in pacchetti predisposti, il servizio di trasporto sarà effettuato dall'agenzia che predispone il pacchetto.
- d) Per la scuola secondaria, tenendo conto dell'età degli alunni, è consigliabile, ove possibile, usufruire dei mezzi di trasporto pubblico, in particolare per le uscite che avvengono in un raggio breve.

Art. 12 - Iter procedurale

- a) Il Collegio docenti delibera le visite guidate e i viaggi d'istruzione sulla base delle proposte dei Consigli di classe/ interclasse/ intersezione, dopo averne verificato la congruità con gli indirizzi del PTOF (mese ottobre/novembre).
- b) I Docenti coordinatori consegneranno le proposte ai coordinatori del rispettivo grado scolastico che saranno incaricati annualmente dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Collegio Docenti, di coordinare visite e viaggi d'istruzione. Essi provvederanno a raccogliere le proposte dei vari Consigli di classe/interclasse/intersezione e formuleranno nei Consigli di Classe di novembre, il piano annuale dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate, che verrà, quindi, sottoposto per l'approvazione al Consiglio d'Istituto.
- c) Gli OO.CC. competenti, in caso di sopraggiunta necessità, potranno procedere a delibere di integrazione e rettifica del piano presentato.
- Per ogni uscita sarà richiesta ai genitori/tutori una adesione/autorizzazione vincolante per la partecipazione alla stessa. I docenti dovranno consegnare in segreteria tutte le autorizzazioni, in allegato alla richiesta di uscita, secondo i tempi sopra citati.
 - All'alunno che non possa partecipare all'iniziativa per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la parte della quota versata relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.
 - Non saranno invece rimborsate le quote dei biglietti i cui Enti hanno chiesto il pagamento anticipato non rimborsabile e tutti i costi (bus, attività laboratoriali, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti indipendentemente dal loro numero.
 - Per il rimborso dei viaggi di istruzione, in caso di malattia o infortunio, si farà riferimento all'eventuale contratto stipulato con l'Agenzia di Viaggi.
 - In caso di sospensione dell'alunno dall'uscita da parte del Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, non verranno restituite alle famiglie le quote fino ad allora versate e verranno addebitati eventuali costi fissi residui. La sospensione dalle uscite didattiche potrà avvenire solo in casi eccezionali, in seguito a gravi episodi di infrazione del regolamento disciplinare.

Art. 13 - Procedura temporale da rispettare per i viaggi con pernottamenti

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione programmati per i mesi di aprile/maggio deve rispettare la seguente procedura:



ISTITUTO COMPRENSIVO SANREMO CENTRO LEVANTE

Via A. Volta, 101- 18038 SANREMO (IM) 0184 506130

Codice Fiscale 90083320086 Codice Univoco UFYTJE

imic813007@istruzione.it – imic813007@pec.istruzione.it – www.icsanremocentrolevante.edu.it

- itinerari, periodo approssimativo, nominativi docenti accompagnatori, nominativi docenti supplenti fissati al Consiglio di novembre/dicembre;
- dicembre: sondaggio ed informativa alle famiglie;
- raggiunta la partecipazione minima dei $\frac{3}{4}$ degli alunni nella scuola primaria e dei $\frac{2}{3}$ nella scuola secondaria (si auspica comunque la partecipazione di tutta o quasi la totalità della classe) richiedere alle famiglie la formale autorizzazione scritta ed il versamento di un acconto a titolo di impegno (entro fine gennaio);
- domanda al Dirigente entro e non oltre la fine di febbraio e inoltre richiesta di preventivi secondo il codice dei contratti, per definire i costi, periodo, itinerario;
- richiedere alle famiglie il saldo (entro fine marzo);
- in casi particolari (alunni diversamente abili o con particolari patologie) può essere prevista la partecipazione dei genitori con quota di partecipazione a proprio carico;
- domanda al Dirigente comprensiva delle autorizzazioni dei genitori e delle dichiarazioni relative ad eventuali allergie ecc., 10 giorni prima della partenza.

Per i viaggi programmati per i mesi antecedenti aprile/maggio, tutta la procedura deve essere anticipata in relazione all'effettiva partenza. In casi particolari, il Consiglio d'Istituto può deliberare la rateizzazione della quota di partecipazione.

Art. 14 - Partecipazione degli alunni disabili.

A - La Nota n. 645 dell'11/04/2002 pone una particolare attenzione al diritto degli alunni disabili a partecipare alle gite, richiamando le CC.MM. n. 291/92 e n. 623/96 che affidano alla comunità scolastica la scelta delle modalità più idonee per garantire tale diritto. Nella Nota si legge che le gite "...rappresentano un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dello studente diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio".

B - In considerazione di quanto riportato sopra, nelle classi/sezioni nelle quali sono inseriti alunni con disabilità, è necessaria la presenza di un ulteriore docente, preferibilmente di sostegno, che si occupi dell'alunno. I docenti delle classi/sezioni esamineranno ogni singola situazione e valuteranno la capacità di autonomia personale e sociale di tali alunni, di concerto con la famiglia. La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede in particolare la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto
- le condizioni personali di salute del bambino rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

**Art. 15 - Problematiche relative alla Salute**

La famiglia è obbligata ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie, asma, intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi.

La famiglia è responsabile di eventuali aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc, in caso non abbia informato i docenti su problemi di salute prima della partenza, oppure non abbia messo nella valigia del figlio i farmaci che assume di solito.

Art. 16 - Regole di comportamento durante il viaggio

a) Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Inoltre, sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storicoartistico.

b) Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Di conseguenza eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

c) Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

d) Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o di singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.

Il comportamento degli alunni durante il viaggio d'istruzione deve essere improntato alla massima correttezza. Date le responsabilità degli insegnanti accompagnatori, si invitano i genitori a ribadire ai propri figli le più importanti norme di corretto e civile comportamento per tutelare la serenità e la sicurezza di tutti i partecipanti. In modo particolare, si raccomanda a tutti gli alunni la massima attenzione durante gli spostamenti con i vari mezzi di trasporto, all'interno dei musei e all'interno delle strutture alberghiere e ristoranti. Si ricorda a tutti che il viaggio di istruzione è da intendersi come una normale attività didattica e pertanto in caso di comportamenti scorretti o non adeguati, i docenti accompagnatori possono irrogare sanzioni disciplinari come stabilito dal regolamento disciplinare di questo istituto.

SEMPRE

- Gli orari saranno concordati tenendo presenti il più possibile le esigenze di tutti. Una volta raggiunto l'accordo sarà obbligo di tutti attenersi a tali orari presentandosi puntuali all'ora stabilita e nel luogo indicato.
- Essere educati, gentili e rispettosi con tutti (compagni, insegnanti, autista, personale dell'albergo e del ristorante, guide turistiche ...).
- Rispettare spazi e luoghi.



ISTITUTO COMPRESIVO SANREMO CENTRO LEVANTE

Via A. Volta, 101- 18038 SANREMO (IM) 0184 506130

Codice Fiscale 90083320086 Codice Univoco UFYTJE

imic813007@istruzione.it – imic813007@pec.istruzione.it – www.icsanremocentrolevante.edu.it

- Bando alle “trovate” o “bravate” che possono mettere in pericolo se stessi e gli altri e danneggiare le cose e gli spazi.
- Non allontanarsi mai dal gruppo senza aver chiesto il permesso dell’insegnante accompagnatore.
- In caso di eventuali problemi (salute, incomprensioni, litigi...) riferire l’accaduto all’insegnante.
- In caso di smarrimento mettersi in contatto con l’insegnante (verrà fornito ad ogni alunno un numero telefonico di riferimento, oltre all’indirizzo dell’albergo).
- Avere cura del proprio denaro e del proprio bagaglio. I docenti non sono responsabili degli effetti personali degli alunni e non ne risponderanno in caso di smarrimento o di furto.
- Il cellulare deve essere usato con moderazione e nei momenti concordati ed esclusivamente per gli studenti della scuola secondaria di primo grado. Va tenuto spento durante le visite e va consegnato la sera agli insegnanti (salvo diverso accordo).

IN PULLMAN

- non possono salire con zaini ingombranti (modello scuola). È consentito l’uso di marsupi e piccoli zaini (come da regolamento società di trasporto);
- non si può mangiare e bere. Le merende e altro saranno depositate regolarmente nel bagagliaio;
- bisogna mantenere un comportamento corretto e responsabile; le cartacce vanno depositate negli appositi cestini e non per terra;
- è vietato masticare gomma americana;
- si raccomanda di portare con sé un sacchetto di plastica non bucato per eventuali malesseri;
- è vietato alzarsi, se non per brevi ed indispensabili operazioni;
- durante il viaggio gli studenti devono restare regolarmente seduti ai propri posti, non stare nei sedili in numero superiore a quello consentito, non viaggiare stando in piedi nei corridoi;
- è vietato gettare qualsiasi oggetto dai finestrini;
- Evitare inutili ed eccessivi schiamazzi per consentire all’autista di guidare in assoluta tranquillità. (... è in gioco la sicurezza di tutti).
- Lasciare pulito e ordinato il sedile utilizzato.

IN ALBERGO

- Rispettare i locali, gli arredi dell’albergo e della propria stanza. Verificare appena arrivati lo stato della camera e segnalare eventuali guasti o anomalie. Se involontariamente si causa danno alle cose, assumersi le proprie responsabilità comunicandolo agli insegnanti e al personale addetto.
- non devono per nessun motivo spostarsi da una stanza all’altra o nei vari locali dell’albergo se non è necessario e comunque senza il permesso dell’insegnante.



- Nelle ore serali e notturne rimanere nella stanza assegnata; non sono possibili assembramenti in singole stanze.
- non devono correre per i corridoi e urlare;
- non devono tenere comportamenti e atti che possano danneggiare l'incolumità personale e/o degli altri, delle cose e degli arredi;
- non devono camminare/sostare in spazi non autorizzati;
- non devono scavalcare le finestre e camminare su cornicioni, spazi, terrazzi, tetti;
- non devono uscire dall'albergo senza la preventiva autorizzazione dei docenti;
- non devono portare e/o consumare bevande alcoliche e altre sostanze illegali e nocive;
- non devono fumare;
- è assolutamente obbligatorio rispettare il silenzio notturno, evitare nel modo più assoluto schiamazzi ad alta voce e rumori molesti
- è assolutamente vietato portare: accendini, spray, solvente per unghie, lacca per capelli e qualsiasi liquido infiammabile.
- Rispettare gli orari stabiliti dagli insegnanti;

A TAVOLA

- devono tenere un comportamento educato e civile, moderare il tono di voce e rispettare luoghi e persone;
- non devono giocare con il cibo o altro (posate, bicchieri, pane, ecc.);
- Non spostarsi continuamente dal proprio posto.
- Rivolgere cortesemente eventuali richieste al personale addetto.

DURANTE IL SOGGIORNO

- il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori ascoltando le indicazioni dell'insegnante e le spiegazioni della guida;
- Non allontanarsi dal gruppo per entrare in bar o negozi senza chiedere il permesso all'insegnante.
- non ci si deve allontanare per recarsi in luoghi e/o itinerari che non sono quelli espressamente indicati nel Programma di viaggio;
- si devono sempre rispettare le indicazioni di sicurezza;
- ogni studente dovrà rispettare le norme e i suggerimenti che gli sono stati impartiti;
- possono allontanarsi dall'albergo solo se accompagnati dai docenti.
- Seguire il gruppo e dei compagni.



ISTITUTO COMPRENSIVO SANREMO CENTRO LEVANTE

Via A. Volta, 101- 18038 SANREMO (IM) 0184 506130

Codice Fiscale 90083320086 Codice Univoco UFYTJE

imic813007@istruzione.it – imic813007@pec.istruzione.it – www.icsanremocentrolevante.edu.it

- Tenere il cellulare spento.

Bando assoluto a tutti quegli strumenti (walkman, videogiochi ...) che impediscono di prestare attenzione e ascoltare.

AVVERTENZE PER I GENITORI

Si rende noto alle famiglie che la scuola non si assume la responsabilità in caso di smarrimento di denaro, rottura o perdita di telefonini, macchine fotografiche, orologi, lettori CD, MP3, giochi o altro in possesso degli alunni partecipanti:

- Gli insegnanti non sono responsabili di eventuali bevande alcoliche, cibi e oggetti (giornali, giochi ...) poco adatti all'età dei ragazzi portati da quest'ultimi di nascosto in valigia. I docenti, infatti, non possono controllare gli effetti personali degli alunni, per cui si invitano i genitori a controllare il contenuto del bagaglio.
- Eventuali danni agli arredi/ oggetti (della camera o dell'albergo, del ristorante, del pullman...) dovranno essere risarciti dai genitori dell'alunno responsabile. Nel caso non fosse possibile risalire all'autore del danneggiamento, saranno tenuti a rispondere tutti gli alunni.
- La cauzione a persona richiesta dalla Direzione dell'albergo sarà restituita al momento della partenza se non saranno riscontrati danni.

Art. 17 - Disposizioni finali

- a) Le quote degli alunni dovranno essere introitate al bilancio dell'Istituto Comprensivo.
- b) Per tutte le categorie di visite previste dal presente Regolamento valgono le norme relative alle garanzie assicurative fissate dalla normativa vigente.
- c) Vale il vincolo per il Dirigente Scolastico di sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate condizioni di rischio.
- d) Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, su parere vincolante del Collegio dei docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico - didattici.
- e) Il presente regolamento è in vigore dall'A.S. 2021/22 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato in dipendenza da variazioni della normativa di riferimento.
- f) Il presente Regolamento sarà affisso all'albo di ogni sede dell'Istituto. I docenti coordinatori avranno cura di illustrarlo agli studenti nella fase iniziale dell'anno scolastico.
- g) Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.